



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

nome commerciale o designazione della miscela:

**ART. 12633 LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lavacristalli antimoscerini per tutte le stagioni.

Detergente anticongelante profumato per vaschette lavavetro, pronto all'uso.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

COLZANI SPA  
VIA COMINA 47  
20831 SEREGNO (MB) ITALY  
TEL. 0362265760  
INFO@COLZANISPA.IT

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia Tel. 0382 24444  
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo Tel. 800 883300  
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano Tel. 02 66101029  
C.A.V. Ospedale di Foggia Tel. 0881 732326  
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze Tel. 055 7947819  
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma Tel. 06 3054343  
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma Tel. 06 49978000  
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli Tel. 081 7472870

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Il prodotto non è classificato pericoloso.

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS.

#### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscele



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

IDENTIFICATORE	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ETANOLO*	01-2119457610-43-XXXX	64-17-5	200-578-6	Flam.Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319	1-3%
2-PROPANOLO	//	67-63-0	200-661-7	Flam.Liq.2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336	0-1%

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di pronto soccorso  
Non sono richieste misure particolari.

In caso di inalazione:	Riposo, aria fresca. In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle:	Lavare con acqua. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
In caso di ingestione:	Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Non indurre il vomito, richiedere soccorso medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Acqua nebulizzata, CO <sub>2</sub> , schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei:	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.  
Produce ossidi di zolfo e azoto in caso di combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Raccomandazioni su misure da adottare durante l'estinzione degli incendi:  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.  
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.  
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.  
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659), stivali per Vigili



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

del Fuoco.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo. Consultare un esperto.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto si riversi in scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in un recipiente idoneo.

Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, non bere, non fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo fresco, al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire (fare riferimento alla sezione 10).

Immagazzinare separato da generi alimentari.

### 7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona aerazione dell'ambiente di lavoro. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

#### ETANOLO

TLVV/TWA:	1880mg/m <sup>3</sup> (1000ppm)
Inalazione DNEL (short term, local):	1900mg/m <sup>3</sup> (1000ppm)
Inalazione DNEL (long term, systemic):	950mg/m <sup>3</sup> (500ppm)
Contatto DNEL (long term, systemic):	343mg/kgbw/giorno
PNEC aqua (acqua fresca):	0.96mg/l
PNEC aqua (acqua di mare):	0.79mg/l
PNEC aqua (intermittent release):	2.75mg/l
PNEC STP:	580mg/l
PNEC sediment (acqua fresca):	3.6mg/kgdw
PNEC sediment (acqua di mare):	2.9mg/kgdw
PNEC soil:	0.63 mg/kgdw
PNEC oral:	0.72g/kg cibo

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

L'adozione dei principi basilari dell'igiene industriale sono sufficienti per un utilizzo sicuro della sostanza.

L'esposizione alla sostanza può essere controllata in diversi modi. Le misure appropriate per un particolare luogo di lavoro dipendono da come la sostanza è utilizzata e dal potenziale di esposizione. Se i controlli installati e l'esperienza lavorativa non sono tali da prevenire e controllare l'esposizione, allora è consigliato utilizzare adeguati equipaggiamenti personali.

Protezione degli occhi: Indossare occhiali protettivi a tenuta.

Protezione della pelle: Indossare guanti con tempo di rottura >480 minuti: guanti di gomma nitrile o butile. (conformi alla EN 374-3, tipicamente >0.5mm di spessore). La scelta esatta del tipo di guanto dipende dal tipo di lavoro sottostante. I guanti dovrebbero essere scelti con il fabbricante di guanti quindi provati nelle condizioni di lavoro. I guanti devono essere sostituiti regolarmente.

Protezione del corpo: Normale indumenti di lavoro e stivali antiacido per l'uso normale.

Protezione delle vie respiratorie: Usare con adeguata ventilazione. In caso di insufficiente ed esausta ventilazione locale e/o manipolazione con attrezzature a ciclo aperto: respiratore con sistema di respirazione assistita se c'è il rischio di esposizione ad alta concentrazione di vapori. Se si usa semimaschera: filtri per vapori organici tipo A.

Controllo dell'esposizione ambientale:

l'Etanolo è classificato come VOC ai sensi della Direttiva



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

Emissioni da Solventi 99/13. Sistemi di controllo e abbattimento come incenerimento e recupero di solventi possono essere utilizzati in combinazione con sistemi di controllo delle emissioni fuggitive per garantire la conformità alla direttiva.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido azzurro
Odore:	Fresco
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	10,4 ± 1,0
Punto di fusione/punto di congelamento:	-5 ± 1,0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,000 ± 0,005 g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.

### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	miscibile in acqua in tutte le proporzioni.
Liposolubilità:	Non liposolubile

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad temperature superiori a 30°C. Proteggere dalla luce diretta.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibili prodotti di decomposizione:	Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione. Produce ossidi di zolfo e azoto in caso di combustione.
---------------------------------------	---



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

La miscela non è stata saggiata in quanto tale per determinarne gli effetti sulla salute. Sono fornite informazioni utili sulle sostanze pertinenti indicate nella sezione 3. Le sostanze di una miscela possono interagire fra loro nell'organismo, determinando differenti tassi di assorbimento, metabolismo ed escrezione. Di conseguenza l'azione tossica può essere alterata e la tossicità globale della miscela può essere diversa da quella delle sostanze in essa contenute.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### ETANOLO

Orale (OECD401 equivalente): Ratto LD50: 6.2 –15g/kgbw

Per Inalazione (OECD403 equivalente): Ratto LC50 (4hr) >50mg/l

Cute: dati non disponibili.

I dati disponibili indicano che non è classificabile tale.

Corrosione/irritazione cutanea:

#### ETANOLO

Tutti gli studi disponibili sull'esposizione acute di 4 ore mostrano che non è irritante nè sugli animali (OECD404 o equivalenti) nè sugli uomini. Negli umani, studi su dosi ripetute mostrano che non ci sono irritazioni a seguito di applicazioni ripetute su un intero giorno sotto condizioni occlusive per un massimo di 12 giorni. Ulteriori esposizioni causano irritazioni all'occorrenza. I dati disponibili indicando che non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

#### ETANOLO

Studi effettuati ai sensi della guida OECD 405 mostrano che causa irritazioni moderate agli occhi. Tutti gli effetti svaniscono in 8-14 giorni. Il tipo di responso non è sufficiente a classificare la sostanza ai sensi della direttiva 67/548 ma è sufficiente, in termini di risposta congiuntivale, a classificare la sostanza in irritante categoria 2 ai sensi del regolamento 1272/2008.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

#### ETANOLO

Studio di tumefazione su ratto: negativo

Local Lymph Node Assay (OECD429): Negativo

Cavia studio superiore: (OECD406) Negativo

Sensibilizzazione respiratoria: dati non disponibili

I dati disponibili indicando che non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

#### ETANOLO

Studi sulla mutazione reversibile dei batteri

(OECD471): tutti negativi

In vitro studi citogenetici (eg OECD473): negativi senza attivazione metabolica.

Non disponibili studi con attivazione metabolica

In vitro studi di mutazione genetica sui mammiferi (ef OECD476): negative con e senza attivazione metabolica

In vivo test micronucleico (OECD474): non vi sono



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

---

	<p>prove esaustive che mostrino che l'etanolo causi micronuclei nel midollo osseo</p> <p>In vivo test di aberrazione cromosomica (OECD475): negativi.</p> <p>Saggio letale dominante (OECD478): è improbabile che l'etanolo produca effetti fino alla dose massima tollerata.</p> <p>Ci sono alcune prove da studi in vitro, che l'etanolo può causare effetti genotossici e clastogenici. Comunque gli effetti osservati sono deboli e occorrono solo a dosi molto elevate. La conclusione delle prove è che l'etanolo non è genotossico. I dati disponibili indicano che non sono soddisfatti i criteri di classificazione.</p>
Cancerogenicità	<p>ETANOLO</p> <p>Ratti: NOAEL&gt;3000mg/kg</p> <p>Gatti: femmina NOAEL&gt;4400mg/kg, maschio NOAEL&gt;4250mg/kg basato su dati di controllo storici, BMDL10=1400mg/kg basato su concomitanti dati di controllo.</p> <p>Nell'uomo, il consumo di bevande alcoliche è associato con un aumento dell'incidenza di alcuni tumori. Non ci sono evidenze che l'esposizione dell'uomo all'etanolo, diversamente dal consumo ripetuto di bevande alcoliche, evidenzii un incremento nell'incidenza di tumori. I dati disponibili indicando che non sono soddisfatti i criteri di classificazione.</p>
Tossicità riproduttiva	<p>ETANOLO</p> <p>Fertilità:</p> <p>NOAEL (orale, topo) = 13.8g/kg (OECD416 equiv.)</p> <p>NOAEC (inalazione, ratto) &gt;16,000ppm</p> <p>Tossicità di sviluppo (OECD414 equiv):</p> <p>NOAEL (oral) = 5.2g/kgbw/day</p> <p>NOAEC (inhalation) = 39mg/l.</p> <p>Negli umani, il consumo eccessivo di bevande alcoliche durante la gravidanza è associato all'induzione della Sindrome Alcolica Fetale nella prole causando riduzione nel peso natale e talvolta difetti fisici e mentali. Non ci sono prove che tali effetti possano essere causati da esposizione se non la diretta ingestione di bevande alcoliche. La concentrazione di etanolo nel sangue risultante da qualsiasi esposizione all'etanolo diversa dal deliberato e ripetuto consumo orale è improbabile che raggiunga livelli associabili a effetti riproduttivi o di sviluppo. Dai dati disponibili si può concludere che è impossibile raggiungere dosi di etanolo che possano produrre effetti riproduttivi avversi se non causati da un consumo orale di grandi quantità, dosi normalmente associate solo a problemi di alcolismo, ne consegue che una classificazione di tossicità riproduttiva o di sviluppo quale sostanza chimica non è né appropriata né giustificata.</p>
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	<p>ETANOLO</p>



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

	Non si osservano effetti su organi bersaglio per esposizione singola
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	ETANOLO Negli studi di sotto-alimentazione cronica o acqua potabile nei ratti, NOAELs varia da 1.73g/kg a 3.9 g/kg. Gli effetti più sensibili sopra tali dosi appaiono essere nei reni dei maschi. Effetti appaiono solo a dosi molto al di sopra dei livelli di che richiedono classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione:	ETANOLO Non risultano pericoli in caso di aspirazione
Tossicocinetica:	ETANOLO Negli umani, l'etanolo viene rapidamente assorbito per via orale o respiratoria, viene distribuito attraverso tutti i tessuti e gli organi e viene rapidamente metabolizzato ed escreto. Ad esposizioni rilevanti di inalazione negli ambienti di lavoro, l'alcool deidrogena attraverso via metabolica nel fegato senza saturarlo. L'etanolo non si accumula nel corpo. L'assorbimento cutaneo di etanolo è molto basso. Informazioni sulle vie probabili di esposizione L'inalazione è la più probabile via di esposizione durante il normale uso. L'assorbimento cutaneo è probabile solo con esposizione prolungata e in luoghi occlusi. La sostanza è normalmente assorbita per ingestione
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:	ETANOLO Ingestione: l'ingestione può avere i seguenti effetti: depressione del sistema nervoso centrale, nausea/vomito, sintomi similari all'intossicazione da bevande alcoliche Inalazione: L'inalazione di un'alta concentrazione di vapori può causare irritazione transitoria delle vie respiratorie, mal di testa, nausea.
Effetti ritardati:	ETANOLO Effetti ritardati non previsti.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1 Tossicità

ETANOLO  
PESCI:

LC50 (96hr) Salmo gairdneri: 13g/l; Pimephales promelas: 13.5, 14.2 and 15.3g/l.  
Invertebrati in acqua dolce EC50 (48hr) Daphnia Magna: 12.34g/l;  
NOEC (riproduzione, 21 giorni): >10mg/l. Ceriodaphnia dubia: EC50 (48hrs): 5.012g/l;



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

ALGHE MARINE:	NOEC (riproduzione, 10 giorni): 9.6mg/l. Palaemonetes pugio NOEC (dello sviluppo, 10 giorni): 79mg/l. Invertebrati in acqua salata EC50 (24hr) Artemia salina 23.9, >10g/l; EC50 (48hr) Artemia salina nauplii: 857mg/l Chlorella vulgaris, 72hr: EC50 275mg/l, EC10 11.5mg/l; Selenastrum capricornutum, 72hr, EC50: 12.9g/l, EC10=0.44g/l; Chlamydomonas eugametos, 48hr, EC50: 18g/l, NOEC=7.9g/l
ALGHE MARINE:	Skeletonema costatum, NOEC (5 giorni): 3.24g/l.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

ETANOLO:

Il prodotto è normalmente biodegradabile.  
BOD20=84%. La sostanza degrada facilmente negli Impianti di trattamento acque reflue.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO:

Basandosi su un coefficiente di partizione, la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

ETANOLO:

Se rilasciato in aria o acqua il prodotto si disperde rapidamente. Se rilasciato al suolo tende ad evaporare in tempi rapidi. Il prodotto è volatile e solubile in acqua. Se rilasciate in ambiente si ripartirà in aria e acqua. Il prodotto è scarsamente assorbito nel suolo e nei sedimenti.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ETANOLO:

Valutazione di persistenza: la sostanza è normalmente biodegradabile ed è pertanto né P né vP.  
Valutazione di bioaccumulazione:  $\log K_{ow} < 4.5$  perciò la sostanza non è né B né vB.  
Valutazione di tossicità: tossicità acuta in acqua (LC50 e EC50)  $> 0.1$ mg/l. La sostanza non è né cancerogena, né mutagena, né teratogena. La sostanza non è T.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili informazioni specifiche.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare e riutilizzare il prodotto se possibile. Non eliminare attraverso la rete fognaria. I residui del prodotto, se pericoloso, sono da considerare rifiuti speciali pericolosi e raccolti nei contenitori originali o in contenitori della medesima tipologia. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Imballaggi contaminati: raccogliere ed utilizzare ogni residuo presente negli imballaggi contaminati che devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
<b>Prodotto:</b>	<b>LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C</b>
<b>Edizione:</b>	1
<b>Data edizione:</b>	14/06/2024
<b>Revisione:</b>	0
<b>Data:</b>	14/06/2024

nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi dei regolamenti tipo dell'ONU: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), i regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia (RID), l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN), tutti e tre adeguati dalla direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 24 settembre 2008, nonché il codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) (mare) e le istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea (ICAO) (via aerea).

### 14.1 Numero ONU o numero ID

Informazione non pertinente.

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Informazione non pertinente.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Informazione non pertinente.

### 14.4 Gruppo di imballaggio

Informazione non pertinente.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Informazione non pertinente.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Informazione non pertinente.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020

Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 (che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione)

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



<b>SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</b>	
<b>Prodotto:</b>	<b>LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C</b>
<b>Edizione:</b>	<b>1</b>
<b>Data edizione:</b>	<b>14/06/2024</b>
<b>Revisione:</b>	<b>0</b>
<b>Data:</b>	<b>14/06/2024</b>

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda dati di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
BCF:	BioConcentration Factor
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
COD:	Chemical Oxygen Demand
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG code:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOS CERINI OCEANO -5°C
Edizione:	1
Data edizione:	14/06/2024
Revisione:	0
Data:	14/06/2024

---

RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
T.I.:	Tecnicamente impossibile
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
WGK:	Classe di pericolosità acquatica (Germania)
[...]:	Riferimento bibliografico

#### Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS  
- Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Per le miscele: indicazione di quale metodo di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 è stato impiegato ai fini della classificazione  
N.D.

#### Testi completi delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza pertinenti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente:  
N.D.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche-Allegato VII A:

Profumo

V.O.C.: etanolo l'Etanolo è classificato come VOC ai sensi della Direttiva Emissioni da Solventi 99/13. Sistemi di controllo e abbattimento come incenerimento e recupero di solventi possono essere utilizzati in combinazione con Sistemi di controllo delle emissioni fuggitive per garantire la conformità alla direttiva.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili



<b>SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</b>	
<b>Prodotto:</b>	<b>LIQUIDO TERGIVETRO LEVA MOSKERINI OCEANO -5°C</b>
<b>Edizione:</b>	<b>1</b>
<b>Data edizione:</b>	<b>14/06/2024</b>
<b>Revisione:</b>	<b>0</b>
<b>Data:</b>	<b>14/06/2024</b>

---

alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. E' obbligo dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.